Asili, Bonetti replica alla Cgil: “Assunzioni e stabilizzazioni in 18 mesi di mandato”

04 MARZO 2024 ALLE 20:38

1 MINUTI DI LETTURA

L’assessora ai Servizi educativi rivendica il lavoro fatto dall’inizio del mandato in tema di erogare del servizio nidi e scuole dell’infanzia.

PUBBLICITÀ

Lo fa nel replica all’intervento della Fp Cgil che oggi in una nota ha parlato di “diverse criticità”.

PUBBLICITÀ

Carenza di personale e gestione degli asili, la Fp Cgil al Comune: “Criticità su vari fronti”

04 Marzo 2024

"In poco più di un anno e mezzo di mandato come Amministrazione abbiamo realizzato nei servizi educativi qualcosa di profondamente identitario in tema di

sostegno al servizio pubblico e ai lavoratori che qui spendono le loro competenze. Dopo un lungo periodo di fermo, abbiamo realizzato un piano di assunzioni e stabilizzazioni che ha inciso per il 17,9% del piano assunzionale comunale totale sul biennio (34,3% nel 2023). L'incremento di spesa per il personale di nidi e scuole infanzia è stato del 17% rispetto al 2022", sottolinea Bonetti che ricorda il momento storico per dare ancora più valore a quanto fatto.

"Non un dato da poco in un periodo di difficoltà su tanti fronti per i bilanci pubblici, che segna un indirizzo preciso in termini di investimento nella qualità dei servizi educativi della città e nella lotta al precariato, che in questo settore è forte e strutturale nel nostro Paese".

"Abbiamo stabilizzato personale in servizio da anni nelle nostre strutture, riconoscendone il valore e dando continuità al servizio. Questo prima di avviare un nuovo iter di concorso, comunque previsto, proprio per dare valore a chi ha messo per anni le sue competenze a servizio del pubblico con contratto a tempo determinato".

"Crediamo nel servizio pubblico e personalmente stupisce veder messa in discussione questa prospettiva, così chiara non nelle parole ma nei fatti realizzati in un tempo amministrativo di fatto breve. Siamo inoltre uno dei Comuni che per primi si sono

spesi per una contrattualizzazione a massima garanzia e qualifica del personale educativo sulla disabilità, come già ricordato in diversi interventi. La sfida in questo senso, rappresentata dal costante aumento delle certificazioni, ci vede partire da un buon livello, ma richiederà una riflessione da parte di tutti, in ottica di collaborazione, perché lo scenario è profondamente mutato negli ultimi anni ed è al centro delle nostre preoccupazioni e riflessioni progettuali", conclude l'assessora.